

Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori (Milioni di Euro)	Totale al 31.12.2015						Totale al 31.12.2014					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Non deteriorati	Deteriorati		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Non deteriorati	Deteriorati		Livello 1	Livello 2	Livello 3
		Acquistati	Altri					Acquistati	Altri			
Finanziamenti	8.931	-	-				8.494	-	-			
1. Conti correnti	10	-	-	x	x	x	12	-	-	x	x	x
2. Pronti contro termine attivi	-	-	-	x	x	x	-	-	-	x	x	x
3. Mutui	-	-	-	x	x	x	-	-	-	x	x	x
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-	-	x	x	x	-	-	-	x	x	x
5. Leasing finanziario	-	-	-	x	x	x	-	-	-	x	x	x
6. Factoring	-	-	-	x	x	x	-	-	-	x	x	x
7. Altri finanziamenti	8.921	-	-	x	x	x	8.482	-	-	x	x	x
Titoli di debito	-	-	-				-	-	-			
8. Titoli strutturati	-	-	-	x	x	x	-	-	-	x	x	x
9. Altri titoli di debito	-	-	-	x	x	x	-	-	-	x	x	x
Totale	8.931	-	-	-	-	8.931	8.494	-	-	-	-	8.494

La sottovoce "Altri finanziamenti" è costituita principalmente:

- per 5.871 milioni di euro, di cui 16 milioni di euro per interessi maturati, da impieghi presso il MEF della raccolta da conti correnti postali appartenenti alla clientela pubblica, remunerati ad un tasso variabile calcolato su un paniere di rendimenti di titoli pubblici⁽¹⁰⁹⁾; nel corso dell'esercizio 2015, il Patrimonio BancoPosta ha stipulato contratti derivati con la finalità di rendere fisso parte del rendimento dei depositi in commento; l'operazione ha previsto, in particolare, di stabilizzare, per l'esercizio 2015, la remunerazione della componente indicizzata ai rendimenti di più lungo termine, mediante una serie di acquisti a termine e vendite a pronti di BTP a sette anni, senza ritiro del titolo sottostante a scadenza, ma con regolamento del differenziale tra il prezzo prefissato del titolo e il valore di mercato del titolo stesso;
- per 390 milioni di euro, di cui 1 milione di euro per interessi passivi netti maturati, da depositi presso il MEF (cd conto Buffer) la cui remunerazione è commisurata al tasso Eonia⁽¹¹⁰⁾;
- per 1.331 milioni di euro dal saldo netto del conto intrattenuto con il MEF presso la Tesoreria dello Stato, relativo alle seguenti gestioni:
 - saldo netto a credito dei flussi finanziari per anticipazioni di 1.693 milioni di euro, dovuto ai versamenti della raccolta e delle eventuali eccedenze di liquidità al netto del debito per anticipazioni erogate dal MEF necessarie a far fronte al fabbisogno di cassa;
 - saldo netto a debito dei flussi finanziari per la gestione del risparmio postale di -170 milioni di euro, dovuto all'eccedenza dei depositi sui rimborsi avvenuti negli ultimi due giorni dell'esercizio in commento e regolati nei primi giorni dell'esercizio successivo; al 31 dicembre 2015, il saldo è rappresentato da un debito di 215 milioni di euro dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti e da un credito verso il MEF per le passate emissioni di Buoni Fruttiferi Postali di sua competenza di 45 milioni di euro;

(109) Il tasso variabile in commento è così calcolato: per il 50% in base al rendimento BOT a 6 mesi e per il restante 50% in base alla media mensile del Rendistato. Quest'ultimo è un parametro costituito dal costo medio del debito pubblico con durata superiore a 2 anni che può ritenersi approssimato dal rendimento dei BTP a sette anni.

(110) Tasso cui fanno riferimento le operazioni a brevissima scadenza (*overnight*) ed è calcolato come media ponderata dei tassi *overnight* delle operazioni svolte sul mercato interbancario comunicati alla Banca Centrale Europea da un campione di banche operanti nell'area euro (le maggiori banche di tutti i paesi dell'area euro).

Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015

- debiti per responsabilità connesse a rapine subite dagli Uffici Postali di -158 milioni di euro, relativi alle obbligazioni assunte nei confronti del MEF c/o Tesoreria dello Stato a seguito di furti e sottrazioni; tali obbligazioni derivano dai prelievi effettuati presso la Tesoreria dello Stato, necessari per reintegrare gli ammanchi di cassa dovuti a detti eventi criminosi in modo da garantire la continuità operativa degli Uffici Postali;
- debiti per rischi operativi di -34milioni di euro, riferiti a quella parte di anticipazioni ottenute dal MEF per operazioni della gestione per le quali sono successivamente emerse insussistenze dell'attivo certe o probabili;
- per 397 milioni di euro da corrispettivi e commissioni dalla Cassa Depositi e Prestiti per il servizio di raccolta del risparmio postale di competenza dell'esercizio, oggetto di fatturazione trimestrale secondo le nuove modalità di pagamento introdotte dalla Convenzione del 4 dicembre 2014;
- per 578 milioni di euro da crediti verso il Patrimonio non destinato di Poste Italiane S.p.A., di cui 577 milioni di euro relativi al saldo dei rapporti di natura numeraria su cui sono regolati gli incassi e pagamenti con i terzi gestiti per il tramite della funzione Finanza di Poste Italiane S.p.A..

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori (Milioni di Euro)	Totale al 31.12.2015			Totale al 31.12.2014		
	Non deteriorati	Deteriorati		Non deteriorati	Deteriorati	
		Acquistati	Altri		Acquistati	Altri
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
a) Governi	-	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-	-	-
– imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-
– imprese finanziarie	-	-	-	-	-	-
– assicurazioni	-	-	-	-	-	-
– altri	-	-	-	-	-	-
2. Finanziamenti verso	8.931	-	-	8.494	-	-
a) Governi	7.637	-	-	7.206	-	-
b) Altri Enti pubblici	60	-	-	142	-	-
c) Altri soggetti	1.234	-	-	1.146	-	-
– imprese non finanziarie	607	-	-	100	-	-
– imprese finanziarie	477	-	-	947	-	-
– assicurazioni	140	-	-	87	-	-
– altri	10	-	-	12	-	-
Totale	8.931	-	-	8.494	-	-

Nota integrativa – Parte B

Sezione 8 – Derivati di copertura – Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

(Milioni di Euro)	Fair Value al 31.12.2015			Valore Nozionale al 31.12.2015	Fair Value al 31.12.2014			Valore Nozionale al 31.12.2014
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	–	328	–	4.010	–	49	–	625
1) Fair value	–	281	–	3.635	–	–	–	–
2) Flussi finanziari	–	47	–	375	–	49	–	625
3) Investimenti esteri	–	–	–	–	–	–	–	–
B. Derivati creditizi	–	–	–	–	–	–	–	–
1) Fair value	–	–	–	–	–	–	–	–
2) Flussi finanziari	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	–	328	–	4.010	–	49	–	625

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura (Milioni di Euro)	Fair Value					Flussi finanziari		Investimenti Esteri
	Specifica					Generica	Specifica	
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	281	–	–	–	–	x	47	x
2. Crediti	–	–	–	x	–	x	–	x
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	x	–	–	x	–	x	–	x
4. Portafoglio	x	x	x	x	x	–	x	–
5. Altre operazioni	–	–	–	–	–	x	–	x
Totale attività	281	–	–	–	–	–	47	–
1. Passività finanziarie	–	–	–	x	–	x	–	x
2. Portafoglio	x	x	x	x	x	–	x	–
Totale passività	–	–	–	–	–	–	–	–
1. Transazioni attese	x	x	x	x	x	x	–	x
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	x	x	x	x	x	–	x	–

Sezione 9 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 90

Alla data di riferimento non sono attuate strategie di copertura generica (*macrohedging*) dal rischio di tasso d'interesse.

Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100

Non si detengono partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole.

Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015
Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110

Non sono presenti attività materiali a uso funzionale o detenute a scopo di investimento.

Sezione 12 – Attività immateriali – Voce 120

Non sono presenti attività immateriali.

Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

I movimenti delle imposte correnti sono indicati nella tabella che segue:

Descrizione (Milioni di Euro)	Imposte correnti 2015			Imposte correnti 2014		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
	Crediti/ (Debiti)	Crediti/ (Debiti)		Crediti/ (Debiti)	Crediti/ (Debiti)	
Importo iniziale	(61)	6	(55)	(41)	(7)	(48)
Pagamenti	236	13	249	138	103	241
per acconti dell'esercizio corrente	163	13	176	90	97	187
per saldo esercizio precedente	73	–	73	48	6	54
Incasso credito istanza di rimborso IRES	(12)	–	(12)	–	–	–
Accantonamenti a Conto economico	(240)	(30)	(270)	(163)	(90)	(253)
imposte correnti	(240)	(31)	(271)	(168)	(91)	(259)
variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	–	1	1	5	1	6
Accantonamenti a Patrimonio netto	–	–	–	–	–	–
Altro ^(*)	4	–	4	5	–	5
Importo finale	(73)	(11)	(84)	(61)	6	(55)
<i>di cui:</i>						
Crediti per imposte correnti	–	–	–	12	6	18
Debiti per imposte correnti	(73)	(11)	(84)	(73)	–	(73)

(*) Principalmente dovuti a crediti per ritenute subite su provvigioni percepite.

Nota integrativa – Parte B

I saldi per imposte anticipate e differite sono qui di seguito descritti:

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

Descrizione (Milioni di Euro)	Attività e Passività finanziarie		Derivati di copertura		Trattamento fine rapporto		Fondi svalutazione crediti		Fondi per rischi e oneri		Totale IRES	Totale IRAP
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP		
Saldo delle imposte anticipate iscritte nel Conto economico	–	–	–	–	–	–	23	–	63	12	86	12
Saldo delle imposte anticipate iscritte nel Patrimonio netto	3	–	24	5	–	–	–	–	–	–	27	5
Totale 2015	3	–	24	5	–	–	23	–	63	12	113	17
Saldo delle imposte anticipate iscritte nel Conto economico	–	–	–	–	–	–	22	–	66	11	88	11
Saldo delle imposte anticipate iscritte nel Patrimonio netto	67	11	30	5	–	–	–	–	–	–	97	16
Totale 2014	67	11	30	5	–	–	22	–	66	11	185	27

13.2 Passività per imposte differite: composizione

Descrizione (Milioni di Euro)	Attività e Passività finanziarie		Derivati di copertura		Totale IRES	Totale IRAP
	IRES	IRAP	IRES	IRAP		
Saldo delle imposte differite iscritte nel Conto economico	–	–	–	–	–	–
Saldo delle imposte differite iscritte nel Patrimonio netto	786	149	27	5	813	154
Totale 2015	786	149	27	5	813	154
Saldo delle imposte differite iscritte nel Conto economico	–	–	–	–	–	–
Saldo delle imposte differite iscritte nel Patrimonio netto	682	112	49	8	731	120
Totale 2014	682	112	49	8	731	120

Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del Conto economico)

<i>(Milioni di Euro)</i>	Totale al 31.12.2015	Totale al 31.12.2014
1. Importo iniziale	99	98
2. Aumenti	6	1
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	6	1
a) relative a precedenti esercizi	–	–
b) dovute al mutamento di criteri contabili	–	–
c) riprese di valore	–	–
d) altre	6	1
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	–	–
2.3 Altri aumenti	–	–
3. Diminuzioni	(7)	–
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	–	–
a) rigiri	–	–
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	–	–
c) mutamento di criteri contabili	–	–
d) altre	–	–
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(7)	–
3.3 Altre diminuzioni	–	–
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge 214/2011	–	–
b) altre	–	–
4. Importo finale	98	99

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del Conto economico)

Nil.

Nota integrativa – Parte B

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del Patrimonio netto)

<i>(Milioni di Euro)</i>	Totale al 31.12.2015	Totale al 31.12.2014
1. Importo iniziale	113	161
2. Aumenti	11	25
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	11	25
a) relative a precedenti esercizi	–	–
b) dovute al mutamento di criteri contabili	–	–
c) altre	11	25
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	–	–
2.3 Altri aumenti	–	–
3. Diminuzioni	(92)	(73)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(88)	(73)
a) rigiri	(11)	(19)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	–	–
c) dovute al mutamento di criteri contabili	–	–
d) altre	(77)	(54)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(4)	–
3.3 Altre diminuzioni	–	–
4. Importo finale	32	113

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del Patrimonio netto)

<i>(Milioni di Euro)</i>	Totale al 31.12.2015	Totale al 31.12.2014
1. Importo iniziale	(851)	(378)
2. Aumenti	(394)	(577)
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	(393)	(577)
a) relative a precedenti esercizi	–	–
b) dovute al mutamento di criteri contabili	–	–
c) altre	(393)	(577)
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	(1)	–
2.3 Altri aumenti	–	–
3. Diminuzioni	278	104
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	161	104
a) rigiri	149	97
b) dovute al mutamento di criteri contabili	–	–
c) altre	12	7
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	117	–
3.3 Altre diminuzioni	–	–
4. Importo finale	(967)	(851)

Il saldo dei proventi ed oneri per imposte anticipate e differite imputate a Patrimonio netto è dovuto agli effetti fiscali sulla variazione delle riserve evidenziati nella Parte D.

Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015

13.7 Altre informazioni

Nil.

Sezione 14 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate – Voce 140 dell'attivo e Voce 90 del passivo

Alla data di riferimento non sono presenti attività correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

Sezione 15 – Altre attività – Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

Voci/Valori (Milioni di Euro)	Totale al 31.12.2015	Totale al 31.12.2014
Crediti tributari verso l'Erario diversi da quelli imputati alla Voce 130	326	380
Partite in corso di lavorazione	281	267
– partite viaggianti a gestione periferica	8	11
– altre	273	256
Assegni di conto corrente tratti su Istituti di credito terzi in corso di negoziazione	85	69
Altre partite	934	779
Totale	1.626	1.495

I crediti tributari si riferiscono principalmente agli acconti versati all'Erario, di cui: 290 milioni di euro per imposta di bollo da assolvere in modo virtuale nel 2016, 23 milioni di euro per acconti sulle ritenute su interessi passivi a correntisti relativi al 2015.

La sottovoce "Partite in corso di lavorazione, altre" include:

- assegni postali negoziati presso circuito bancario da regolare sui rapporti della clientela per 80 milioni di euro;
- utilizzi di carte di debito emesse da BancoPosta da addebitare sui rapporti della clientela per 64 milioni di euro;
- importi per prelievi presso ATM BancoPosta, da regolare sui rapporti della clientela o con i circuiti per 41 milioni di euro;
- somme dovute dai *partner* commerciali per l'accettazione sulle proprie reti distributive di ricariche di carte "Postepay" per complessivi 25 milioni di euro e bollettini in corso di accredito ai beneficiari per 17 milioni di euro;
- crediti in corso di regolamento con il sistema bancario per pagamenti effettuati a mezzo bancomat presso gli Uffici Postali per 20 milioni di euro;
- importi da addebitare sui rapporti dei clienti per le spese di tenuta conto e deposito titoli per 5 milioni di euro.

La sottovoce "Altre partite" include:

- per 716 milioni di euro la rivalsa sui titolari di Buoni Fruttiferi Postali in circolazione dell'imposta di bollo maturata al 31 dicembre 2015⁽¹¹¹⁾; un corrispondente ammontare è iscritto nelle Altre passività fra i debiti tributari (Parte B, Passivo, tabella 10.1) sino alla scadenza o estinzione anticipata dei Buoni Fruttiferi Postali, data in cui l'imposta dovrà essere versata all'Erario;
- per 163 milioni di euro la rivalsa sui titolari di Libretti di risparmio dell'imposta di bollo che il Patrimonio BancoPosta assolve in modo virtuale secondo le attuali disposizioni di legge;
- crediti in corso di recupero per l'ammontare complessivo di 18 milioni di euro, dovuti a pignoramenti effettuati da creditori del Patrimonio non destinato di Poste Italiane S.p.A. e non ancora assegnati agli stessi; eventuali perdite, in caso di assegnazione definitiva delle somme pignorate ai creditori, sono di competenza del Patrimonio non destinato di Poste Italiane S.p.A..

(111) Introdotta dall'art. 19 del DL 201/2011 convertito con modifiche dalla Legge 214/2011 con le modalità previste con Decreto MEF del 24 maggio 2012: modalità di attuazione dei commi da 1 a 3 dell'articolo 19 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, in materia di imposta di bollo su conti correnti e prodotti finanziari (G.U. n. 127 del 1° giugno 2012).

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori (Milioni di Euro)	Totale al 31.12.2015	Totale al 31.12.2014
1. Debiti verso Banche Centrali	–	–
2. Debiti verso banche	5.259	5.551
2.1 Conti correnti e depositi liberi	283	286
2.2 Depositi vincolati	–	–
2.3 Finanziamenti	4.895	5.231
2.3.1 Pronti contro termine passivi	4.895	5.231
2.3.2 Altri	–	–
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	–	–
2.5 Altri debiti	81	34
Totale	5.259	5.551
Fair value – livello 1	–	–
Fair value – livello 2	4.949	5.254
Fair value – livello 3	364	320
Totale fair value	5.313	5.574

Al 31 dicembre 2015 sono in essere debiti verso banche per “Finanziamenti, Pronti contro termine passivi” di 4.895 milioni di euro relativi a titoli per un nominale complessivo di 4.569 milioni di euro; in dettaglio:

- 4.111 milioni di euro (di cui 9 milioni di euro per ratei di interesse in maturazione) si riferiscono a *Long Term Repo* stipulati con primari operatori le cui risorse sono state interamente investite in Titoli di Stato italiani a reddito fisso di pari nozionale;
- 784 milioni di euro si riferiscono a operazioni ordinarie di finanziamento mediante contratti di Pronti contro termine con primari operatori finalizzate all’ottimizzazione degli impieghi rispetto alle oscillazioni di breve termine della raccolta privata.

Il *fair value* di Livello 2 è riferito ai suddetti finanziamenti tramite Pronti contro termine passivi, mentre il *fair value* delle restanti forme tecniche della voce in commento approssima il valore di bilancio ed è pertanto di Livello 3.

Il Patrimonio BancoPosta può accedere per la propria operatività *overnight* a linee di credito a revoca *uncommitted* per 1.118 milioni di euro e ad affidamenti per scoperto di conto corrente per 81 milioni di euro concessi alla gemmante Poste Italiane S.p.A., entrambi non utilizzati al 31 dicembre 2015. A partire dall’esercizio 2014 il Patrimonio BancoPosta, per l’operatività interbancaria *intraday*, può accedere ad un’anticipazione infragiornaliera di Banca d’Italia garantita da titoli di valore nominale di 545 milioni di euro, non utilizzata al 31 dicembre 2015.

Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015

Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori (Milioni di Euro)	Totale al 31.12.2015	Totale al 31.12.2014
1. Conti correnti e depositi liberi	43.093	40.012
2. Depositi vincolati	384	645
3. Finanziamenti	14	477
3.1 Pronti contro termine passivi	–	409
3.2 Altri	14	68
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	–	–
5. Altri debiti	1.978	1.433
Totale	45.469	42.567
<i>Fair value</i> – livello 1	–	–
<i>Fair value</i> – livello 2	–	409
<i>Fair value</i> – livello 3	45.469	42.158
Totale <i>fair value</i>	45.469	42.567

La sottovoce “Conti correnti e depositi liberi” include 79 milioni di euro di debiti per conti correnti postali del Patrimonio non destinato.

La sottovoce “Finanziamenti, Altri” si riferisce al residuo debito verso il Patrimonio non destinato, sorto in sede di costituzione del Patrimonio BancoPosta.

La sottovoce “Altri debiti” è costituita principalmente da somme dovute alla clientela per circolazione di carte prepagate “Postepay” nominative per 1.438 milioni di euro e vaglia nazionali per 396 milioni di euro.

Il *fair value* di Livello 2 è riferito a finanziamenti tramite Pronti contro termine passivi, mentre il *fair value* delle restanti forme tecniche della voce in commento approssima il valore di bilancio ed è pertanto di Livello 3.

Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30

Non sono in circolazione titoli di propria emissione.

Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40

Al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014 il Patrimonio BancoPosta non detiene strumenti finanziari classificati nel portafoglio di negoziazione.

Sezione 5 – Passività finanziarie valutate al *fair value* – Voce 50

Non sono presenti in portafoglio passività finanziarie designate al *fair value* rilevato a Conto economico (cd *fair value option*).

Nota integrativa – Parte B

Sezione 6 – Derivati di copertura – Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

(Milioni di Euro)	Fair Value al 31.12.2015			Valore Nozionale al 31.12.2015	Fair Value al 31.12.2014			Valore Nozionale al 31.12.2014
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	–	1.547	–	9.445	–	1.720	–	8.370
1) Fair value	–	1.474	–	8.120	–	1.672	–	7.295
2) Flussi finanziari	–	73	–	1.325	–	48	–	1.075
3) Investimenti esteri	–	–	–	–	–	–	–	–
B. Derivati creditizi	–	–	–	–	–	–	–	–
1) Fair value	–	–	–	–	–	–	–	–
2) Flussi finanziari	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	–	1.547	–	9.445	–	1.720	–	8.370

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura (Milioni di Euro)	Fair Value					Flussi finanziari		Investimenti Esteri	
	Specifica					Generica	Specifica		Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.474	–	–	–	–	x	73	x	x
2. Crediti	–	–	–	x	–	x	–	x	x
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	x	–	–	x	–	x	–	x	x
4. Portafoglio	x	x	x	x	x	–	x	–	x
5. Altre operazioni	–	–	–	–	–	x	–	x	–
Totale attività	1.474	–	–	–	–	–	73	–	–
1. Passività finanziarie	–	–	–	x	–	x	–	x	x
2. Portafoglio	x	x	x	x	x	–	x	–	x
Totale passività	–	–	–	–	–	–	–	–	–
1. Transazioni attese	x	x	x	x	x	x	–	x	x
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	x	x	x	x	x	–	x	–	–

Sezione 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 70

Alla data di riferimento non sono attuate strategie di copertura generica (*macrohedging*) dal rischio di tasso d'interesse.

Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015

Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 13 dell'Attivo.

Sezione 9 – Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 90

Alla data di riferimento la fattispecie non è presente.

Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

Voci/Valori (Milioni di Euro)	Totale al 31.12.2015	Totale al 31.12.2014
Debiti tributari verso l'Erario diversi da quelli imputati alla Voce 80	881	734
Partite in corso di lavorazione	872	653
– somme da accreditare su libretti di risparmio	508	333
– partite viaggianti a gestione periferica	4	7
– diverse	360	313
Debiti verso Patrimonio non destinato per prestazione di servizi di Poste Italiane	187	306
Somme a disposizione della clientela	73	94
Debiti verso fornitori	65	70
Debiti verso il personale	19	17
Ratei e risconti passivi non riconducibili a voce propria	14	11
Altre partite	87	88
Totale	2.198	1.973

La sottovoce “Debiti tributari verso l'Erario diversi da quelli imputati alla Voce 80” include principalmente:

- per 716 milioni di euro l'imposta di bollo maturata al 31 dicembre 2015 sui Buoni Fruttiferi Postali in circolazione ai sensi della normativa richiamata nella Parte B, Attivo, tabella 15.1;
- per 106 milioni di euro i debiti per RAV, F24, F23 e bolli auto relativi a somme dovute ai concessionari alla riscossione, all'Agenzia delle Entrate ed alle Regioni per i pagamenti effettuati dalla clientela;
- per 7 milioni di euro le ritenute fiscali effettuate sugli interessi maturati sui conti correnti della clientela.

Le “Partite in corso di lavorazione, diverse” si riferiscono, tra l'altro, a bonifici nazionali ed esteri per 136 milioni di euro, a fondi ricevuti dal MEF per l'erogazione del cd *bonus idrocarburi*, da distribuire alla clientela beneficiaria per 89 milioni di euro e a somme relative alla gestione di assegni postali impagati per 46 milioni di euro.

La sottovoce “Altre partite” riguarda principalmente partite pregresse in corso di appuramento.

Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

Nell'esercizio in commento la movimentazione del TFR è la seguente:

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

(Milioni di Euro)	Totale al 31.12.2015	Totale al 31.12.2014
A. Esistenze iniziali	20	18
B. Aumenti	1	3
B.1 Accantonamento dell'esercizio	–	–
B.2 Altre variazioni	1	3
C. Diminuzioni	(2)	(1)
C.1 Liquidazioni effettuate	(1)	(1)
C.2 Altre variazioni	(1)	–
D. Rimanenze finali	19	20

Le altre variazioni in aumento sono dovute a trasferimenti dalla gemmante o da altre società del Gruppo per 1 milione di euro. Il costo relativo alle prestazioni correnti non concorre al TFR gestito dal Patrimonio BancoPosta in quanto corrisposto a fondi pensionistici o enti previdenziali terzi ed è rilevato nel costo del lavoro.

Le liquidazioni del TFR per erogazioni eseguite sono comprensive del prelievo di imposta sostitutiva.

Le altre variazioni in diminuzione sono dovute a trasferimenti ad alcune società del Gruppo e dagli utili attuariali per 1 milione di euro rilevati in contropartita della riserva di Patrimonio netto (Parte D).

La valutazione della passività rende necessario un calcolo attuariale che, con riferimento al 2015 e 2014, si è basato sulle seguenti principali ipotesi:

Basi tecniche economico-finanziarie

	31.12.2015	30.06.2015	31.12.2014
Tasso di attualizzazione	2,03%	2,06%	1,49%
	1,50% per il 2016	0,60% per il 2015	0,60% per il 2015
	1,80% per il 2017	1,20% per il 2016	1,20% per il 2016
Tasso di inflazione	1,70% per il 2018	1,50% per il 2017 e 2018	1,50% per il 2017 e 2018
	1,60% per il 2019	2,00% dal 2019 in poi	2,00% dal 2019 in poi
	2,00% dal 2020 in poi		
	2,625% per il 2016	1,950% per il 2015	1,950% per il 2015
	2,850% per il 2017	2,400% per il 2016	2,400% per il 2016
Tasso annuo incremento TFR	2,775% per il 2018	2,625% per il 2017 e 2018	2,625% per il 2017 e 2018
	2,700% per il 2019	3,000% dal 2019 in poi	3,000% dal 2019 in poi
	3,000% dal 2020 in poi		

Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015
Basi tecniche demografiche

	31.12.2015
Mortalità	RG48
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

Utili/perdite attuariali

<i>(Milioni di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014
Variazione ipotesi demografiche	–	–
Variazione ipotesi finanziarie	(1)	2
Altre variazioni legate all'esperienza	–	–
Totale	(1)	2

Analisi di sensitività

<i>(Milioni di Euro)</i>	TFR al 31.12.2015	TFR al 31.12.2014
Tasso di inflazione +0,25%	19	21
Tasso di inflazione -0,25%	19	20
Tasso di attualizzazione +0,25%	19	20
Tasso di attualizzazione -0,25%	20	21
Tasso di turnover +0,25%	19	20
Tasso di turnover -0,25%	19	20

Altre informazioni

	31.12.2015	31.12.2014
Service Cost	–	–
Duration media del Piano a benefici definiti	10,6	10,5
Turnover medio dei dipendenti	0,41%	0,64%

Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri – Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori (Milioni di Euro)	Totale al 31.12.2015	Totale al 31.12.2014
1. Fondi di quiescenza aziendali	–	–
2. Altri fondi per rischi ed oneri	384	358
2.1 controversie legali	83	73
2.2 oneri per il personale	1	1
2.3 altri	300	284
Totale	384	358

Il contenuto della sottovoce "Altri fondi per rischi e oneri" è illustrato alla successiva tabella 12.4.

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

(Milioni di Euro)	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	–	358	358
B. Aumenti	–	72	72
B.1 Accantonamento dell'esercizio	–	71	71
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	–	1	1
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	–	–	–
B.4 Altre variazioni	–	–	–
C. Diminuzioni	–	(46)	(46)
C.1 Utilizzo nell'esercizio	–	(39)	(39)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	–	–	–
C.3 Altre variazioni	–	(7)	(7)
D. Rimanenze finali	–	384	384

La sottovoce "B.1 Accantonamento dell'esercizio" comprende Spese per il personale per 5 milioni di euro. Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono a riattribuzioni (assorbimenti a Conto economico) effettuate nel corso dell'esercizio e dovute al venir meno di passività identificate in passato, comprensive anche della parte relativa al Fondo oneri per il personale.

12.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

Nil.

Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015
12.4 Fondi per rischi ed oneri – altri fondi

Descrizione (Milioni di Euro)	Totale al 31.12.2015	Totale al 31.12.2014
Controversie legali	83	73
Fondo vertenze con terzi	83	73
Fondo vertenze con il personale	–	–
Oneri per il personale	1	1
Altri rischi e oneri	300	284
Fondo oneri non ricorrenti	286	270
Fondo buoni postali prescritti	14	14
Totale	384	358

Il Fondo vertenze con terzi è costituito a copertura delle prevedibili passività, relative a contenziosi giudiziari di varia natura con fornitori e terzi, alle relative spese legali, nonché a penali e indennizzi nei confronti della clientela.

Il Fondo vertenze con il personale è costituito a fronte delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi e vertenze di lavoro promossi a vario titolo.

Il Fondo oneri del personale è costituito a copertura di prevedibili passività concernenti il costo del lavoro.

Il Fondo oneri non ricorrenti riflette rischi operativi della gestione quali passività derivanti dalla ricostruzione dei partitari operativi alla data di costituzione della gemmante Poste Italiane S.p.A., passività per rischi inerenti Servizi delegati a favore di Istituti previdenziali deleganti, frodi, violazioni di natura amministrativa, rettifiche e conguagli di proventi di esercizi precedenti, rischi legati a istanze della clientela relative a strumenti e prodotti di investimento con caratteristiche da questa ritenute non coerenti con i propri profili e con *performance* non in linea con le attese e rischi stimati per oneri e spese da sostenersi in esito a pignoramenti subiti in qualità di terzo pignorato.

Il Fondo buoni postali prescritti è stanziato per fronteggiare il rimborso di specifiche serie di titoli il cui ammontare è stato imputato quale provento nel Conto economico della gemmante negli esercizi in cui è avvenuta la prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito della decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Al 31 dicembre 2015, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività complessive del valore nominale di 21 milioni di euro di cui si è stimata la progressiva estinzione entro l'esercizio 2043.

Sezione 13 – Azioni rimborsabili – Voce 140

Nulla da segnalare.

Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200
14.1 Capitale e azioni proprie: composizione

Nil.

14.2 Capitale – Numero azioni: variazioni annue

Nil.